

GIUDIZIO COLLEGIALE

CANDIDATO: CECILIA GIBELLINI

Nel corso del triennio in cui ha ricoperto la qualifica di RTD/B, la dott.ssa Gibellini ha svolto, nei primi due anni, tre corsi di 30 h ciascuno, per un totale di 90 h, nella disciplina Letteratura italiana, rivolgendosi anche al corso di laurea di Lingue del DISUM/UPO (benché la Dottoressa fosse in servizio presso il Corso di laurea di Lettere, a cui la sua attività didattica era rivolta dunque in maniera prevalente e impegnativa); i servizi didattici sono stati resi a vantaggio della Laurea magistrale, oltre che per la Laurea triennale; nel terzo anno di servizio, a questi corsi per un totale di 90 ore si sono aggiunte altre 10 ore (100 h in tutto). Il complesso di tale attività appare conforme a quanto richiesto dal suo contratto che prevedeva lezioni di Letteratura italiana nelle sue varie articolazioni metodologiche e storico-critiche e nella sua estensione dal Medioevo all'età contemporanea. Gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, relativamente ai corsi tenuti, attestano l'ottimo livello del suo impegno didattico.

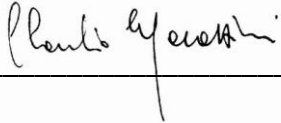
Il lavoro della Candidata risulta, inoltre, pienamente positivo per quanto riguarda le funzioni di supporto alla didattica: ha partecipato alle commissioni istituite per gli esami di profitto, ha svolto con buon esito attività di tipo seminariale e tutoraggio per gli studenti (anche ai fini della stesura di tesi di laurea). Si è impegnata con generosità in attività di Ateneo e di Dipartimento (gestione di qualità, giunta di Dipartimento, Commissione fondi internazionalizzazione, attività di orientamento degli studenti svolta anche nelle scuole superiori).

Sul piano scientifico la produzione della Candidata mostra conoscenze e competenze che si estendono sull'intero arco della letteratura italiana, con ricerche che documentano il sicuro possesso degli strumenti storici, filologici ed ermeneutici della disciplina. La sua recente produzione scientifica annovera la pubblicazione di tre volumi monografici, una serie notevole di edizioni e commenti realizzati da sola, o talora in collaborazione con altri studiosi. La candidata presenta inoltre una nutrita serie di articoli e saggi in volume, pubblicati dal 2004 al 2019. La produzione scientifica ha già ricevuto valutazione positiva nel 2014 da parte della commissione dell'ASN per la Letteratura italiana contemporanea, e nel 2017 da parte della commissione dell'ASN per la Letteratura italiana, per cui non si insisterà sulla valutazione di questi titoli, già esaminati con piena competenza da giudici ufficiali, ma si insisterà piuttosto in questa sede su quanto pubblicato dopo il 2017. La candidata – come si diceva – ha conseguito l'ASN per la Letteratura italiana nel marzo 2017: 6 contributi sono stati pubblicati successivamente a tale abilitazione, nel periodo 2018-19. Essi provano la buona continuità nella ricerca anche in tempi recenti. Tre di questi contributi usciti tra il 2017 e il 2019 hanno trovato collocazione su riviste di classe A (uno su "Studi sul Settecento e l'Ottocento", due su "Rivista di letteratura italiana"). Di notevole spessore critico e filologico, in particolare, risultano la curatela del carteggio dannunziano, «*La miglior parte della mia anima*». *Lettere alla moglie (1883-1893)*, (Milano, Archinto, 2018) e quella del numero monografico della «Rivista di letteratura italiana» (2, 2019) dedicato a *Leonardo e la scrittura*. Di rilievo anche il progetto di ricerca (condotto insieme ad un collega) su *Autoritratti e ritratti nella tradizione letteraria e figurativa tra Rinascimento e Barocco*. La produzione della Candidata appare perfettamente coerente con le tematiche del settore scientifico di appartenenza, e la qualità della sua produzione risulta senz'altro positiva, anzi si

segnala per originalità, rigore metodologico e carattere innovativo. L'interazione con il sistema nazionale della ricerca è inoltre comprovata dalla partecipazione in qualità di relatrice a diversi convegni e manifestazioni culturali. Il profilo scientifico della dott.ssa Gibellini appare sicuramente congruo rispetto alle esigenze di ricerca dell'Ateneo.

Nel complesso, dunque, la Commissione esprime un giudizio pienamente favorevole al suo inquadramento nel ruolo dei professori associati.

La Commissione

Prof.  (Presidente)

Prof. _____ (Componente)

Prof. _____ (Segretario)